



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 9 FEBBRAIO 2021**

**Oggetto: Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-25 del 25/01/2021**

**ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA AL "CODICE DI CONDOTTA DELL'INDUSTRIA TURISTICA", NELL'AMBITO DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO IL TURISMO SESSUALE A DANNO DI MINORI, IN ESECUZIONE DELLA LEGGE 3 AGOSTO 1998, N.269 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, AVENTE AD OGGETTO: "NORME CONTRO LO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE, DEL TURISMO SESSUALE IN DANNO AI MINORI, QUALI NUOVE FORME DI RIDUZIONE IN SCHIAVITÀ.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione

- la legge n.269/1998 all'art. 17 attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le Pubbliche Amministrazioni relative alla prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall'abuso sessuale;
- presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in esecuzione delle disposizioni di cui all'articolo 17, comma 1-bis, della legge 3 agosto 1998. N. 269, introdotto dalla legge 6 febbraio 2006, n.38 sono stati istituiti l'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile", con il compito di acquisire e monitorare i dati e le informazioni relativi alle attività, svolte da tutte le pubbliche amministrazioni, per la prevenzione e la repressione del fenomeno dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori, nonché il Comitato Interministeriale di Coordinamento per la lotta alla pedofilia (CICLOPE);
- tra le iniziative più significative, l'Osservatorio di cui sopra gestisce una Banca Dati che raccoglie, grazie ai contributi forniti dalle amministrazioni interessate, le informazioni necessarie per il monitoraggio del fenomeno dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori, della pornografia minorile e delle azioni di prevenzione e repressione ad esso collegate;

- il comma 2 dell'art. 17 della legge n. 269/1998, prevede l'istituzione di un apposito fondo da iscrivere nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e destinato, nella misura di 2/3, a finanziare specifici programmi di prevenzione, assistenza e recupero psicoterapeutico dei minori degli anni 18 vittime dei delitti di cui agli art. 600/bis, 600/ter, 600/quater e 600/quinques del codice penale come inseriti dalla legge stessa;

Per quanto nelle premesse richiamato

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad accertare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri circa:

- l'attività svolta e i provvedimenti adottati;
- notizie sull'osservatorio – la raccolta banca dati e il coinvolgimento di quali amministrazioni;
- risorse finanziarie stanziare;
- acquisire notizie se il Comune di Genova è stato coinvolto dal 1998;
- accertare i provvedimenti adottati da altre città italiane e con quali esiti.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.